

Leghisti e migranti in piazza tra abbracci e discussioni

Pubblicato: Sabato 10 Dicembre 2011



E' strano veder posare i ragazzi del "movimento giovani padani" di fianco a quelli del "coordinamento migranti". Facce bianche con la classica sciarpetta verde accanto a visi neri come il carbone. Bandiere con il sole delle Alpi che sventolano sopra striscioni che recitano "no al razzismo".

Ma tutto questo è successo sabato 10 dicembre in Piazza Podestà a Varese. Per un piccolo errore organizzativo, si sono trovate a sovrapporsi la manifestazione del coordinamento migranti che celebra il 63esimo anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani e quella dei giovani leghisti che rilanciano **l'indipendenza dei popoli**, padano in primis. Ma non si faccia illusioni chi stesse già pensando ad un nuovo atteggiamento della Lega Nord nei confronti dei migranti. **«Sono stati loro a chiederci di fare una foto** -precisa subito uno dei manifestanti con il fazzoletto verde al collo- e noi non ci siamo tirati indietro». Ma non tutti hanno gradito l'idea di posare insieme. «Come si può posare con chi fino a ieri era al governo e ha firmato leggi indegne come la Bossi-Fini» mormora una signora del coordinamento mentre distribuisce fiocchetti gialli, simbolo della giornata contro il razzismo. Il clima di festa si mischia così alla polemica tra i due schieramenti. «Non sappiamo neanche perchè manifestano ma ognuno è libero di scendere in piazza» commenta un ragazzo leghista, riferendosi ai migranti. E dall'altro lato della barricata si chiedono ironicamente che senso abbia «sventolare la bandiera dei separatisti baschi per rilanciare la secessione quando in Spagna stanno iniziando un processo di pacificazione». E nel **surreale clima creato dalla musica dei bonghi** e dei canti africani, per tutto il pomeriggio è continuato il volantinaggio di entrambi i gruppi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it